



Automobile Club d'Italia
UNITA' TERRITORIALE DI RIMINI

DETERMINA N. 04 DEL 08/06/2018

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 36, commi 2 e 6, e dell'articolo 95, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di trasloco di 275 faldoni d'archivio dai locali della sede di Rimini fino all'archivio PREDA di Pomezia

II RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI RIMINI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione dell'ACI", deliberato dal Consiglio Generale, ed in particolare gli articoli 2, 15 e 20;

VISTI l'articolo 2, comma 3 e l'articolo 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il "Codice di comportamento dell'ACI", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il "Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e del 25 luglio 2017;

VISTO il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2018-2020";

VISTO l'"Ordinamento dei Servizi dell'Ente", deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 5811/17, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/08/2017 e scadenza al 31/07/2018, l'incarico di Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017/2019", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;



VISTO il “Regolamento di Amministrazione e Contabilità” dell’ACI approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008; in particolare, l’articolo 13 in base al quale il Segretario Generale, nel rispetto del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, prima dell’inizio dell’esercizio, definisce il budget di gestione di cui all’articolo 7 del citato “Regolamento di organizzazione”;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l’esercizio 2018, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l’acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all’autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell’importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici”, implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 (in seguito “Codice”);

VISTE le Linee Guida n. 4 dell’ANAC di attuazione del “Codice”, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l’articolo 32, comma 2, del “Codice”, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 35 del “Codice”, con Regolamento della UE n. 2017/2366 del 18 dicembre 2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l’applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’articolo 35, comma 4, del “Codice”, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull’importo totale massimo pagabile al netto dell’IVA all’appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il “Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente”, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell’Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, ed, in particolare, l’articolo 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;



VISTI gli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'articolo 31 del "Codice", le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'articolo 12 del "Manuale delle procedure negoziali dell'Ente", il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'articolo 42 del "Codice" e l'articolo 6-bis della legge n. 241/1990, introdotto dalla legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'articolo 36, commi 1 e 2, del "Codice" in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli articoli 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità di trasferire del materiale d'archivio per liberare spazio nell'ufficio;

RISCONTRATO che sul mercato elettronico della Consip SpA (MePA) è presente, nell'ambito del bando "Servizi per il funzionamento della P.A." la categoria "Servizi di logistica (Traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)" - sottocategoria 2 "Servizi di trasloco", attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta (come da "Analisi dei costi" allegata), l'importo del servizio determinato come base d'asta per il servizio richiesto, è determinato in € 1.200,00, prendendo in considerazione sia il costo medio orario per le attività di facchinaggio semplice comprensivo dei costi della sicurezza, così come deliberato dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna in data 29/11/2017, n. 1889, sia il costo d'esercizio per le imprese di autotrasporto per conto di terzi relativamente a veicoli generici di massa



complessiva a pieno carico da 7,5 a 11,5 tonnellate fissato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto direttoriale in data 06/08/2014, n. 93;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture";

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'articolo 35 del "Codice" – è pari a € 1.200,00, oltre IVA,;

RILEVATO che, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché per assicurare la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, si ritiene di inviare una Richiesta di Offerta (RdO) ad almeno n. 5 operatori economici iscritti al Bando MePA nella suddetta categoria, selezionati, in primo ordine, sulla base del criterio territoriale, così da favorire lo sviluppo dell'imprenditoria locale e garantire contestualmente il buon andamento del contratto, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia di servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria;

CONSIDERATO che, una veloce indagine di mercato non ha trovato molte imprese interessate al tipo di servizio richiesto ed al fine di raggiungere il numero di 5 offerte, in deroga all'articolo 36, comma 1, del "Codice" si ritiene opportuno invitare anche l'operatore economico che si è visto affidato, nell'anno precedente, il contratto;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePA devono essere iscritti nel Registro delle imprese e risultare in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del "Codice", la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

CONSIDERATO il capitolato tecnico/prestazionale che disciplina l'oggetto del servizio con le specifiche ed i relativi livelli di qualità del servizio;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. c), del "Codice" e che i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePA, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento



rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

CONSIDERATO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di voler espletare, ai sensi dell'articolo 36, commi 2 e 6, del "Codice", una RdO sul MePA della Consip SpA per l'affidamento del servizio di trasloco, comprensivo della fornitura delle pedane standard EPAL e del film estensibile per l'imballaggio, dall'ufficio di Rimini alla struttura PREDA in Pomezia, in conformità al capitolato tecnico/prestazionale della Consip, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "Regole del sistema di e-procurement della PA".

Che il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. c), del "Codice".

Di autorizzare l'importo massimo a base d'asta pari a € 1.200,00, oltre IVA, che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. 410727003 a valere sul budget di gestione per l'esercizio finanziario 2018 dell'Unità Territoriale di Rimini, quale Unità Organizzativa Gestore 4780, C.d.R. 4781. Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari a € 0,00 (zero).

Che il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del "Codice", e tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 32, comma 10, lett. b) del suddetto "Codice", verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Di svolgere, quale Responsabile pro-tempore dell'Unità Territoriale le funzioni di Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 241/90 e s.m.i., ed assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'articolo 29 del "Codice", l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo SmartCIG ZF023F03BB.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
F.to Debora Martignani